

liare tuscolana un mutuo di L.1.100.000 garantito da ipoteca sul palazzo ex Moroni in Frascati.

Con contratto 26 febbraio 1927 la Società suddetta vendeva alla sig.ra Elisabetta Bernardini in Baccani una porzione dell'immobile e precisamente l'appartamento sito alla scala B terzo piano, int.14 con acollo da parte dell'acquirente, di una quota di Lire 35.800, parte della maggior somma di L.1.100.000, come sopra mutuata.

Giusta atto di frazionamento del mutuo suddetto, stipulato in data 16 dicembre 1926, al suddetto appartamento era stata attribuita una quota di mutuo di L.35.800.-

Con contratto 12 agosto 1929 la sig.ra Elisabetta Bernardini in Baccani vendeva il suddetto appartamento al sig. Renato Nozzi, il quale si accollava l'ammontare della suddetta quota di mutuo. Con successivo contratto 26 novembre 1936 quest'ultimo vendeva l'appartamento di cui sopra alla sig.ra Tomassini Aida in Erba, la quale si è accollata la detta quota di mutuo di L.35.800.-

La Sig.ra Tomassini Aida in Erba che ha versato in data 7 agosto 1941 tale residuo importo, oltre ai relativi interessi calcolati a tale data, ha ora chiesto che le venga rilasciata quietanza per l'importo della quota di mutuo a suo tempo accollatasi e il consenso per la cancellazione della relativa ipoteca.

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone al Comitato e al Consiglio perchè vogliano approvare il testo della deliberazione formale (vedi alleg.atti).

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con parere favorevole il detto schema di deliberazione portante atto di quietanza e consenso alla cancellazione d'ipoteca sopradetta nell'interesse della sig.ra Tomassini Aida in Erba.

o o o

b) COSTRUZIONE DELLA SEDE ~~IN~~ LITTORIA IN VERONA -

Il Direttore Generale riferisce che il Segretario federale di